

# **COMITATO NOMINE DI GRUPPO**

Delibera del CDA del 09/06/2020  
Delibera del CDA del 15/12/2020

## **1. Obiettivi del Regolamento e quadro normativo di riferimento**

Il presente costituisce la disciplina generale di riferimento per il Comitato Nomine del Gruppo Banca Etica (di seguito "Regolamento").

Il Regolamento adotta integralmente il quadro normativo vigente, in conformità alle Disposizioni di vigilanza per le banche in materia di "governo societario, controlli interni, gestione dei rischi" emanate da Banca d'Italia con la Circolare n. 285 (Titolo IV - Capitolo 1 - Paragrafo 2.3) (di seguito "Circolare n. 285"), e al Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis) del TUF - Testo Unico della finanza, Articolo 14, e viene approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la disciplina dei compiti e funzionamento del Comitato Nomine (di seguito "Comitato").

## **2. Composizione e Durata**

**2.1.** Il Comitato è composto da tre a cinque persone, scelte fra i Consiglieri di Amministrazione della Banca capogruppo, tutti non esecutivi e in maggioranza dotati dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147 ter com. 4 e 148 com. 3 del D.Lgs. 58/1998 Testo Unico della finanza, dalla Circolare n. 285 e dallo Statuto della Banca.

I componenti del Comitato devono possedere collettivamente conoscenze, capacità e competenze adeguate in merito al processo di selezione e ai requisiti di adeguatezza.

**2.2.** I componenti del Comitato vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione, il quale ne designa altresì la persona Presidente, tra i componenti con i requisiti di indipendenza.

**2.3.** La durata del mandato conferito al Comitato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione, la cui cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determina l'immediata decadenza del Comitato.

Qualora un componente del Comitato perda i requisiti di indipendenza è tenuto a comunicarlo tempestivamente al Comitato stesso nonché al Consiglio di Amministrazione e automaticamente decade dal Comitato. Allorché, per qualsivoglia ragione, uno o più componenti vengano a mancare, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione con altri amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ovvero, in caso di impossibilità, all'individuazione e/o adozione di presidi organizzativi specifici equivalenti previsti dalla normativa.

## **3. Presidente**

**3.1.** La persona Presidente convoca le adunanze del Comitato, ne fissa l'ordine del giorno, le presiede, ne prepara i lavori, dirige, coordina e modera la discussione.

**3.2.** La persona Presidente rappresenta il Comitato e sottoscrive a nome dello stesso i pareri da trasmettere ai soggetti deliberanti.

**3.3.** In caso di assenza o di impedimento della persona Presidente, questi è sostituito in tutte le sue attribuzioni dal componente del Comitato più anziano di carica o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età.

## **4. FUNZIONI E COMPITI**

**4.1** Il Comitato svolge funzioni anche per le società controllate, tiene debitamente conto delle specificità della società controllate sotto il profilo operativo e assicura il rispetto delle specifiche disposizioni del regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis) del TUF allo stesso applicabili.

**4.2.** Il Comitato svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione della Banca e delle società del Gruppo Banca Etica, nei seguenti processi:

- nomina o cooptazione dei consiglieri, in particolare il Comitato è chiamato ad esprimere il proprio parere sull'idoneità dei candidati
- identificazione preventiva e verifica successiva della composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione ritenuta ottimale;
- autovalutazione degli organi, secondo quanto previsto dalla Sez. VI della circolare 285 di Banca d'Italia;
- verifica dei requisiti previsti ai sensi dell'art. 26 TUB;
- definizione di piani di successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo previsti dalla Sez. IV della Circolare n. 285.

**4.3** Il Comitato Nomine, nell'esercizio delle proprie funzioni di organo consultivo, istruttorio, o propositivo:

- a) svolge funzioni istruttorie per la formalizzazione dei profili quali-quantitativi per la nomina del Consiglio di Amministrazione;
- b) svolge funzioni istruttorie nei casi di eventuali cooptazioni per la sostituzione in corso di mandato di consiglieri cessati;
- d) supporta il Consiglio di Amministrazione per la nomina di Consiglieri con deleghe e l'attribuzione e revoca dei relativi poteri;
- c) formula il parere di competenza sull'eventuale proposta di revoca di uno o più dei componenti del Comitato Endoconsiliari;
- d) valuta, anche nel durante del funzionamento degli organi, l'adeguatezza dei piani di successione a livello di Alta Direzione, nonché i profili professionali e i requisiti degli esponenti in carica e degli eventuali candidati alla successione, fornendo supporto al Presidente ed al Consiglio per la formulazione l'aggiornamento dei piani medesimi;
- e) svolge funzioni di supporto ai Presidenti ed ai CdA ai fini dell'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, nonché per l'impostazione dei criteri per l'effettuazione del processo di autovalutazione da parte degli Organi Sociali del Gruppo;
- f) in sede di prima valutazione post nomina e, successivamente, in sede di autovalutazione annuale, supporta i Presidenti ed i CdA nella elaborazione di piani di training e di induction;
- g) fermo quanto previsto alla lett. a) supporta il Consiglio di Amministrazione nella verifica delle condizioni previste ai sensi dell'articolo 26 TUB;
- h) supporta il Consiglio di Amministrazione per la designazione dei rappresentanti della Banca nelle società partecipate in ottemperanza alla Policy delle Partecipazioni.

i) supporta il Consiglio di Amministrazione per la designazione dei rappresentanti della Banca alle cariche di consigliere di amministrazione e di sindaco delle società controllate;

l) supporta il Consiglio di Amministrazione per la nomina del personale componente della Direzione Generale e direzione generale della banca e delle società del Gruppo.

**4.4** Nello svolgimento dei suoi compiti, il Comitato tiene conto dell'obiettivo di evitare che i processi decisionali dell'organo con funzione di supervisione strategica siano dominati da un unico soggetto o da gruppi di soggetti che possono recare pregiudizio per la banca. Il Comitato deve poter disporre di adeguate risorse per lo svolgimento delle sue funzioni e potersi avvalere di esperti esterni.

**4.5** Per svolgere in modo efficace e responsabile i propri compiti, il Comitato ha accesso alle informazioni aziendali a tal fine rilevanti e dispone delle risorse finanziarie sufficienti a garantire l'indipendenza operativa.

**4.6.** Il Comitato deve inoltre potersi avvalere, di esperti esterni, o avvalersi per gli aspetti operativi delle strutture di Gruppo.

## **5. GESTIONE DELLE RIUNIONI**

**5.1.** Il Comitato si riunisce, su convocazione della persona Presidente, ogni qualvolta si renda necessario deliberare in ordine alle materie di competenza, con anticipo rispetto alla riunione dell'organo competente a deliberare in ordine alle materie relativamente alle quali il Comitato deve esprimersi ovvero quando questi lo ritenga opportuno ovvero ne riceva richiesta da parte anche degli altri componenti del Comitato.

**5.2.** Le riunioni del Comitato sono convocate dalla persona Presidente - o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente indipendente più anziano di carica o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età - con preavviso di almeno tre giorni, mediante posta elettronica o altro mezzo che renda documentabile il ricevimento dell'avviso, dando notizia degli argomenti all'ordine del giorno; la relativa documentazione deve essere trasmessa ai componenti il Comitato con adeguato anticipo. Qualora siano presenti tutti i componenti, il Comitato si ritiene regolarmente costituito anche in mancanza di avviso di convocazione.

**5.3.** È ammessa la possibilità che le riunioni del Comitato si tengano mediante mezzi di telecomunicazione (videoconferenza, teleconferenza, etc.) a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

**5.4** Possono essere invitati ad assistere senza diritto di voto alle riunioni del Comitato altre persone Consigliere di Amministrazione della Banca e delle società del Gruppo, le persone Presidenti dei Collegi Sindacali o loro delegati, componenti della Direzione Generale della Banca e delle società del Gruppo Banca Etica, e in generale altri soggetti la cui presenza, in relazione all'argomento trattato, possa essere ritenuta utile.

**5.5** I componenti del Comitato sottoscrivono il verbale della riunione. Il verbale viene inserito nel Libro delle Adunanze e trasmesso alla persona Presidente del Consiglio di Amministrazione e alla persona

Presidente del Collegio Sindacale e, ove il Comitato lo ritenga opportuno, per quanto di competenza, al Direttore Generale e alla persona Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs.231/2001. Per le attività riferite alla controllata il verbale è trasmesso alle medesime funzioni sopra citate della Società controllata oltre alla persona Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Qualora il verbale delle deliberazioni non possa essere predisposto in tempo per la riunione del Consiglio di Amministrazione nel corso della quale deve essere formulata la proposta o reso il parere, la persona Presidente del Comitato rende un'informativa, anche in forma orale, al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo o della Società controllata, nella prima adunanza utile, sulle determinazioni assunte dal Comitato stesso.

## **6. SPESE**

Fermo restando il rimborso delle spese sostenute, ai componenti del Comitato spetta un compenso commisurato ai carichi di lavoro svolto, stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

## **7. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

Il Comitato verifica l'adeguatezza nel tempo del presente Regolamento e propone al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche o integrazioni.